

**SCHEDA DI SINTESI**
**MONITORAGGIO FINANZIAMENTI OO.PP.**
**CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI E DEL TERRITORIO  
ANNUALITA' 2023: SCADENZA 15 SETTEMBRE 2022**

Con [Decreto 25 luglio 2022](#) (pubb. in [G.U. n.187 dell'11 agosto 2022](#)) il Ministero dell'Interno ha definito le modalità di presentazione dell'istanza da parte dei Comuni per l'accesso alla richiesta di contributi, nel limite complessivo di 400 milioni di euro, per l'**annualità 2023**, destinati alla realizzazione di opere pubbliche di **messa in sicurezza degli edifici e del territorio** (art. 1 co. 139 e ss. Legge 145/2018).

Nel Decreto è allegato il [modello di Istanza](#).

<b>Obiettivo di spesa</b>	Realizzazione di opere pubbliche che non siano integralmente finanziate da altri soggetti	
<b>Tipologia di interventi</b>	a) Messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico b) Messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti c) Messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente	
<b>Soggetti beneficiari e contributo massimo richiedibile per uno o più interventi</b>	Comuni con ≤ 5.000 abitanti	<b>1 milione di euro</b>
	Comuni con 5.001 ≤ abitanti ≤ 25.000	<b>2,5 milioni di euro</b>
	Comuni con ≥ 25.000 abitanti	<b>5 milioni di euro</b>
<b>Soggetti che non possono presentare richiesta di contributo</b>	Non possono presentare la richiesta di contributo, i Comuni che risultano beneficiari, per le annualità 2021-2022, dell'intero contributo concedibile per fascia demografica. I comuni che hanno ricevuto, per le annualità 2021-2022, parte dell'intero contributo richiedibile per fascia demografica, possono presentare una nuova istanza, fino alla concorrenza dell'importo non concesso e/o non richiesto in precedenza.	

<b>Modalità di accesso al contributo e scadenza presentazione istanza</b>	La richiesta da parte dei Comuni deve essere trasmessa al Ministero dell'interno – Direzione Centrale per la Finanza Locale, <b>esclusivamente</b> con modalità telematica, tramite la <b>nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF)</b> , integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al decreto legislativo n.229 <b><u>entro le ore 23:59 del 15 settembre 2022</u></b> , a pena di decadenza.
<b>Note</b>	Le richieste devono riferirsi ad opere pubbliche inserite nella <b>programmazione annuale o triennale</b> degli enti locali e rientranti nello strumento urbanistico vigente nell'ambito territoriale del comune. Nell'istanza occorre riportare il <b>quadro economico dell'opera</b> , il <b>cronoprogramma dei lavori</b> , le <b>informazioni riferite alla tipologia dell'opera</b> nonché il <b>codice unico di progetto (CUP)</b> valido e correttamente individuato in relazione all'opera per la quale viene richiesto il contributo che deve essere coerenti con le finalità individuate alle lettere a), b) e c).

	Alla data di presentazione della domanda, i Comuni devono aver trasmesso alla BDAP i documenti contabili riferiti al rendiconto dell'anno 2021.
--	---

Per maggiori dettagli si rinvia al Decreto e al [Comunicato n.4 del 26 luglio 2022](#) del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali.